

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : EMULTEC ECO G 80

Codice commerciale: NFG*E80

Dati ISS: codice fornitore = 02643440247 - codice prodotto = PFNFG*E80

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Emulsionabile per asportazione truciolo

:

Usi industriali[SU3]

:

Liquidi per la lavorazione dei metalli

Usi sconsigliati

Tutti quelli non espressamente indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

BERGOIL ITALIANA S.R.L. Via dell'Economia, 38/40

36100 Vicenza - ITALIA

TEL: +39 0444 563185

FAX: +39 0444 964343

MAIL: info@bergoil.it

Orario operatività: 8.00 ÷ 12 / 13.30 ÷ 17 - Lunedì ÷ Venerdì

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0444 563185 (Bergoil Italiana S.r.l.)

+39 0266101029 (Centro Antiveleno Milano - Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: 2-meti-2h-isotiazol-3one - Preservanti per i fluidi utilizzati nella lavorazione o il taglio;


2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating contiene meno del 3 % di estratto di DmsO secondo la misurazione IP 346

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating	> 50 <= 100%	Asp. Tox. 1, H304		64742-53-6	265-156-6	01-2119480 375-34-000 0
2-fenossietanolo	> 5 <= 10%	Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	603-098-00-9	122-99-6	204-589-7	
Sulfonic acids, sodium salts	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319		68608-26-4		
2,2'-metiliminodietanolo	> 1 <= 5%	Eye Irrit. 2, H319	603-079-00-5	105-59-9	203-312-7	01-2119488 970-24
Alchilpoliglicoletere di acido carbossilico	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318		57635-48-0		

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcoli ramificati e lineari	> 0,1 <= 1%	Aquatic Acute 1, H400		68333-80-2		01-2119486 413-36-000 0
Metil 1-H-benzo-triazolo	> 0,1 <= 1%	Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 2, H411		29385-43-1		01-2119979 081-35

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle e l'inalazione di eventuali vapori e/o nebbie
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Tenere il contenitore perfettamente sigillato o comunque ben chiuso in posizione verticale, in un luogo fresco/ben areato,
lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari, scintille, fiamme o ossidanti forti.
Smaltire in modo appropriato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia.
Nessuna guida industriale o di settore disponibile.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating:
Nebbie di olio TLV – TWA (8 ore) 5 mg/m³
AFS 2005: 17 (SWEDEN, 12/2010).
TWA: 1 mg/m³ 8 ore. (Nebbie e fumi).
STEL: 3 mg/m³ 15 minuti. (Nebbie e fumi).

2-fenossietanolo:

MAK: 20 ppm 110 mg/m³ assorbimento cutaneo (H); Categoria limitazione di picco: I(2) Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2002).

2,2'-metiliminodietanolo:

MAK: IIb

Alcoli ramificati e lineari:

nessun dato disponibile.

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL)

Alcohols, C14-15-branched and linear

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: 125 mg/kg
in riferimento a peso corporeo e giorno

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: 220 mg/m³

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabile
Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabile
Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 125 mg/kg
in riferimento a peso corporeo e giorno
Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 220 mg/m³
Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabile
Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabile
Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: 75 mg/kg
in riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: 65 mg/m³
Consumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: 75 mg/kg
in riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabile
Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabile
Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 75 mg/kg
in riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 65 mg/m³
Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 75 mg/kg
in riferimento a peso corporeo e giorno
Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabile
Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:
Non pertinente / non applicabile
CONCENTRAZIONE PREVEDIBILE PRIVA DI EFFETTI (PNEC)
Alcohols, C14-15-branched and linear
Acqua dolce:
Non pertinente / non applicabile
Acqua di mare:
Non pertinente / non applicabile
fuoriuscita temporanea:
Non pertinente / non applicabile
impianto di depurazione:
Non pertinente / non applicabile
Sedimento di acqua dolce:
Non pertinente / non applicabile
Sedimento marino:
Non pertinente / non applicabile
Suolo:
Non pertinente / non applicabile
Alimento:
Non pertinente / non applicabile

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

Methyl-1H-benzotriazole

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,0024 mg/kg dw

Valore di riferimento in acqua dolce 0,008 mg/l

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 0,086 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 0,008 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 0,0025 mg/kg dw

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 0,0025 mg/kg dw

Valore di riferimento per i microorganismi STP 39,4 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Effetti sui consumatori.

Via di Esposizione Sistemici	Effetti sui lavoratori						
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici
Orale	VND	0,25 mg/Kg	VND	0,25 mg/Kg			
Inalazione 8,8 mg/m3			VND	4,4 mg/m3			VND
Dermica 0,5 mg/Kg			VND	0,25 mg/Kg			VND

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Protezione contro gli schizzi: guanti di gomma nitrile usa e getta e.g. Dermatril (Strato di solidità: 0,11 mm) manufatturati da KCL o da altri manufattori che offrono lo stesso tipo di protezione.

Contatto prolungato: guanti di gomma nitrile e.g. Butoject (minore 480 Min., Strato di solidità: 0,70 mm) manifatturati da KCL o da altri produttori che offrono lo stesso tipo di protezione.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

2,2'-metiliminodietanolo:

NON permettere che questo agente chimico contami l'ambiente.

Alcoli ramificati e lineari:

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.

Protezione delle mani

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro., Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto., Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.

guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile Tempo di penetrazione: \geq 480 min Spessore del materiale: 0,35 mm

Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione: \geq 480 min Spessore del materiale: 0,5 mm

guanti non adatti

Materiale: caucciù naturale/lattice naturale

Protezione degli occhi

Occhiali di protezione di sicurezza aderenti

Protezione della pelle e del corpo

Tuta di protezione

Misure di igiene

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Accorgimenti di protezione

Evitare il contatto con gli occhi. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Informazione generale

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. Non scaricare il liquido di lavaggio nelle acque libere. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non contaminare la rete idrica con il materiale.

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una

idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare un filtro semifacciale di tipo FFP3 (rif. norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore.

La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Ambrato	Visivo
Odore	Caratteristico	Olfattivo
Soglia olfattiva	non definito	
pH	9,35 in acqua concentrazione 5% rifrattometrico a 20 ° C	piaccametro
Punto di fusione/punto di congelamento	non definito	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito	
Punto di infiammabilità	> 140 °C	
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non esplosivo	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità di vapore	non pertinente	
Densità relativa	non pertinente	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	emulgabile	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non definito	
Temperatura di autoaccensione	non infiammabile	
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
Viscosità	125 cTs	cinematica a 20 °C
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

2,2'-metiliminodietanolo:

Possibile reazione con materiali ossidanti o acidi

Alcoli ramificati e lineari:

Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

Metil 1-H-benzo-triazolo:

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas tossici a contatto con acidi, ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, sostanze alogenate, isocianati, solfuri organici, nitrili, organo fosfati, solfuri inorganici, composti polimerizzabili.

Può infiammarsi facilmente a contatto con altre sostanze.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 8.152,2 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta:

(b) corrosione / irritazione della pelle: 2,2'-metiliminodietanolo: Arrossamento. Dolore

Alcoli ramificati e lineari: Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: su coniglio: non irritante; OECD TG 404 In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: non irritante (valore della letteratura) osservazione di gruppo

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2,2'-metiliminodietanolo: Provoca grave irritazione oculare.

Alcoli ramificati e lineari: Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: su coniglio: non irritante; Direttiva 84/449/CEE, B.5. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: 2,2'-metiliminodietanolo: Non causa sensibilizzazione.

Alcoli ramificati e lineari: Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406 In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Alcoli ramificati e lineari: Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici (valore della letteratura) osservazione di gruppo.

(f) cancerogenicità: Alcoli ramificati e lineari: Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno. osservazione di gruppo.

(g) tossicità riproduttiva: Alcoli ramificati e lineari: Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: ratto; Orale; 55 giorni NOAEL ((genitori)): 2.000 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F1): 2.000 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); OECD TG 422 (valore della letteratura) I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia). Sostanza da sottoporre al test: dodecan-1-olo.

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni Tossicità riproduttiva

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: ratto; Orale; 55 giorni NOAEL: 2.000 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 2.000 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); OECD TG 422 (valore della letteratura) I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Alcoli ramificati e lineari: Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcoli ramificati e lineari: Osservazioni Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: ratto; Orale; Tossicità subcronica NOAEL: 167 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); OECD TG 408 Organi bersaglio: Fegato (valore della letteratura) I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia). Sostanza da sottoporre al test: Alcoli, C14-15 In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione:

Relativi alle sostanze contenute:

2-fenossietanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, attraverso la

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



EMULTEC ECO G 80

Emessa il 03/12/2011 - Rev. n. 1 del 18/10/2016

12 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione pericolosa dell'aria non sarà raggiunta o lo sarà solo molto lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale e sistema nervoso periferico , causando ridotta funzionalità

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto su sistema nervoso centrale , causando ridotta funzionalità

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di gola. Mal di testa. Sonnolenza. Eloquio inceppato.

CUTE PUO' ESSERE ASSORBITO! Arrossamento. Cute secca. Intorpidimento alle mani e alle dita. (Inoltre vedi Inalazione).

OCCHI Arrossamento. Dolore.

N O T E Non può essere indicata la relazione tra odore e limite di esposizione professionale.

2,2'-metiliminodietanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente per nebulizzazione.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' irritante per gli occhi e la cute

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Nausea. Mal di gola.

CUTE Arrossamento. Dolore.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Nausea. Diarrea. Vomito.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4680

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5990

Alcoli ramificati e lineari:

Tossicità acuta per via orale

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401 In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: Non è tecnicamente possibile rilevare dati. Giustificazione: Sulla base dei dati dei gruppi di sostanze si desume che il valore LC50 sia più elevato della concentrazione del vapore saturo.

Tossicità acuta per via cutanea

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402 Organi bersaglio: Pelle Sintomi: Irritazione locale, Debolezza (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 750

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating:

Acuta IC 50 > 100 mg/l alga 48 ore di esposizione.

Acuta IC 50 > 100 mg/l pesci 96 ore di esposizione.

I dati di tossicità acquatica indicati LC 50 > 100 mg/l fanno ritenere il prodotto a bassa tossicità acquatica.

C(E)L50 (mg/l) = 100

2,2'-metiliminodietanolo:

La sostanza è nociva per gli organismi acquatici.

Specificazione : EC20 (2,2' -METILIMINODIETANOLO ; Nr. CAS : 105-59-9)

Parametro : Batteri

Fanghi attivi

Valore > 1000 mg/l

Per. del test : 30 min

Specificazione : EC50 (2,2' -METILIMINODIETANOLO ; Nr. CAS : 105-59-9)

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore 233 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50 (2,2' -METILIMINODIETANOLO ; Nr. CAS : 105-59-9)

Parametro : Alga

Desmodesmus subspicatus

Valore > 100 mg/l

Per. del test : 72 h

Specificazione : LC50 (2,2' -METILIMINODIETANOLO ; Nr. CAS : 105-59-9)

Parametro : Pesce

Leuciscus idus melanotus

Valore = 1466 mg/l

Per. del test : 96 h

Alcoli ramificati e lineari:

Tossicità per i pesci

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: (96 h) Salmo gairdneri; Prova statica Nella gamma di solubilità in acqua non tossico nelle condizioni di prova. (valore della letteratura)

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



EMULTEC ECO G 80

Emessa il 03/12/2011 - Rev. n. 1 del 18/10/2016

14 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: l'esame non è necessario Giustificazione: sui singoli componenti sono a disposizioni informazioni adeguate.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande); Prova statica; OECD TG 202 Nella gamma di solubilità in acqua non tossico nelle condizioni di prova. (valore della letteratura) I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia). Sostanza da sottoporre al test:

1-Tetradecanol

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: l'esame non è necessario Giustificazione: sui singoli componenti sono a disposizioni informazioni adeguate.

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: NOEC (21 d) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,0016 mg/l; tasso di riproduzione; Prova semistatica; OECD TG 211 Sostanza da sottoporre al test: 1-Tetradecanol

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: NOEC (23 d) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,0078 mg/l; tasso di riproduzione; Prova semistatica; OECD TG 211 Sostanza da sottoporre al test: pentadecan-1-olo

Tossicità per le piante acquatiche

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: CE50r (72 h) Pseudokirchneriella subcapitata (alghe clorofee): > 10 - 100 mg/l; Prova statica; OECD TG 201; (valore della letteratura)

Tossicità per i batteri

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: l'esame non è necessario Giustificazione: Rapidamente biodegradabile.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: l'esame non è necessario Giustificazione: La sostanza è un UVCB. I test standard per questo punto finale sono previsti per sostanze singole e non sono adatti per questa sostanza. complessa.

tossicità in vegetali terrestri

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: Non è tecnicamente possibile rilevare dati. Giustificazione: La sostanza è un UVCB. I test standard per questo punto finale sono previsti per sostanze singole e non sono adatti per questa sostanza. complessa.

tossicità in altri non mammiferi terrestri

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: l'esame non è necessario Disponendo di numerosi dati sui mammiferi, gli studi sugli uccelli si rendono superflui.

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Methyl-1H-benzotriazole

LC50 - Pesci. > 55 mg/l/96h Cyprinodon variegatus, Brachydanio rerio

EC50 - Crostacei. > 8,58 mg/l/48h Daphnia galeata, Acartia tonsa

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 53 mg/l/72h Skeletonema costatum, Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Crostacei. 0,4 mg/l Daphnia galeata (21d)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche. 1,18 mg/l Desmodesmus subspicatus

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating:

Non sono disponibili dati sulla biodegradabilità di questo prodotto.

2,2'-metiliminodietanolo:

Specificazione : Biodegradazione

Valore = 96 %

Per. del test : 18 Giorni

Metodo del test : OECD 301 A

Facilmente biodegradabile.

Alcoli ramificati e lineari:

Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 F

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Methyl-1H-benzotriazole

Abiotic degradation (Hydrolysis, OECD 211):
t1/2: 365 days (20°C)
t1/2 (soil): 180 days
t1/2 (air): 3,9 days
Effects in sewage plants:
LC50: 1060 mg/l (Bacteria, Activated Sludge)
NOEC: 394 mg/l (Bacteria, Activated Sludge).
Methyl-1H-benzotriazole
Solubilità in acqua. 4,05 g/l (20°C)
NON Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating':
Il prodotto è potenzialmente bio accumulabile.

2,2'-metiliminodietanolo:
Poco bioaccumulabile.

Alcoli ramificati e lineari:
Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: La bioaccumulazione è improbabile.

Metil 1-H-benzo-triazolo:
Methyl-1H-benzotriazole
Low bioaccumulation potential ($1 < \log K_{ow} < 3$).
Methyl-1H-benzotriazole
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 1,081 (Log Pow) No bioaccumulation expected
BCF.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating':
Insolubile in acqua.

2,2'-metiliminodietanolo:
Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodott

Alcoli ramificati e lineari:
Alcoli, C14-15- ramificati e lineari: Adsorbimento/Suolo; Koc: 14300 - 23100; calcolato immobile forte assorbimento sul suolo.

Metil 1-H-benzo-triazolo:
Methyl-1H-benzotriazole
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 2,04

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

2,2'-metiliminodietanolo:

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva

2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo I

Classe di pericolosità per le acque

Classe : 1 Classificazione conformemente a VwVwS

Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°.

1272/2008/CE).

Alcoli ramificati e lineari:

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

PRESCRIZIONI NAZIONALI E ALTRE

Restrizioni professionali

Osservare le restrizioni d' occupazione per bambini ed adolescenti ai sensi della direttiva 94/33/CE e delle rispettive prescrizioni nazionali.

Direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Voce nell' elenco dell'ordinanza: La direttiva 96/82/CE non si applica

STATO DI NOTIFICAZIONE

US. Toxic Substances Control Act TSCA y (listato positivo)

Canada. Environmental Protection Act DSL y (listato positivo)

Australia. Industrial Chemical (Notification and Assessment) Act AICS y (listato positivo)

New Zealand. Inventory of Chemicals (NZIoC), as published by ERMA New Zealand NZIOC y (listato positivo)

Japan. Kashin-Hou Law List

ENCS (JP) y (listato positivo)

Japan. Industrial Safety & Health Law (ISHL) List

ISHL (JP) y (listato positivo)

Korea. Toxic Chemical Control Law (TCCL) List

KECI (KR)y (listato positivo)

Philippines. The Toxic Substances and Hazardous and Nuclear Waste Control Act

PICCS (PH) n (listato negativo)

China. Inventory of Existing Chemical Substances

INV (CN)y (listato positivo)

Switzerland. Consolidated Inventory

CH INV y (listato positivo)

Nota: I nomi e i numeri CAS, i quali vengono utilizzati negli elenchi degli agenti chimici, possono differire dalle indicazioni registrati nel capitolo 3.

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Direttive 67/548/CEE; 1999/45/CEE, 60/2001/CEE

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.L.vo 9/4/08 n. 81: Attuazione dell'art. 1 della L. 3/8/07 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

D.L.vo 3/8/2009 n. 106: Disposizioni integrative e correttive del D.L.vo 9/4/2008, n. 81,

D.L.vo 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.L.vo 152/1999 aggiornato dal D.L.vo 258/2000: Testo Unico sulle acque.

D.L.vo 21/09/2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.L.vo 152/2006 Norme in materia ambientale

D.L.vo 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.L.vo 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

D.P.R. 689 del 26/5/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco

D. M. del 13/2/2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della Direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale.

D.M. 14/1/2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30/6/1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H302 = Nocivo se ingerito.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EMULTEC ECO G 80

Emessa il 03/12/2011 - Rev. n. 1 del 18/10/2016

19 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
